lettere all'Unità

Sulla celebrazione del 25 Aprile nelle scuole

Signor direttore,

il ministro della P.I. ha disposto, con una circolare, che nelle scuole si celebri — con varie iniziative — il ventennale della Resistenza tra il 4 e il 25. Si dispone anche, nella circolare, che in tutte le classi gli insegnanti celebrino in classe la data del 25 aprile.

E' qualche cosa, dopo aver tenuto per anni la Resistenza fuori dalla storia che si insegna a scuola, e fuori dalla scuola. Ma è necessario che le celebrazioni siano fatte di rigore in tutte le scuole, e cioè si dia corpo alla circolare ministeriale.

Io ho due figli e ritengo che per loro sia fondamentale conoscere e celebrare la storia epica della Resistenza, non solo nell'ambito dei ricordi della famiglia, ma anche a scuola.

Auguriamoci pure che, questa circolare ministeriale, sia un primo passo e che altri ne seguano. Cioè che si introduca, nei libri di testo, la storia più recente del nostro paese, gli ideali che mossero il popolo italiano a riscattare venti anni di tirannide e a conquistarsi il diritto alla libertà e alla democrazia; quella libertà e democrazia che oggi è goduta anche dalle nuove generazioni, ma forse non sempre apprezzate nella giusta misura proprio perché la scuola italiana non ha saputo illuminare i sacrifici e le sofferenze dalle quali libertà e democrazia sono scaturite e si sono affermate.

LETTERA FIRMATA
(Livorno)

Del Sud nemmeno i figli del macellaio possono mangiare la carne

Caro direttore,

ho letto su un giornale una dichiarazione dell'on. Pieraccini, per quanto riguarda il consumo della carne in Italia. L'on. Pieraccini usa il linguaggio dei democristiani.

Se vogliono rendersi veramente conto di chi in Italia consuma la carne, vengano qui in questi paesi di Calabria; scoperchino le pentole casa per casa e vedranno solo piatti di pasta cannarozzella con un po' di conserva e cipolla.

Caro direttore, qui si vedono i macellai che fanno mille mestieri per vivere e masse di lavoratori e cittadini che si possono permettere il lusso di mangiare la carne solo in alcune feste ricordate; uno tra i tanti sono io che, padre di 5 figli, posso comprare a loro una fettina solo se sono ammalati; e devi bene sapere caro direttore che ti scrive un figlio di macellaio. E gli altri, i poveri pensionati quando la mangiano? E i disoccupati?

Qui possono mangiare la carne solo i vecchi emigrati che, dopo 40 anni, ritornano dall'America e gli ultimi anni che gli restano di pensione (dato che c'è il cambio favorevole) se la possono mangiare.

Se Pieraccini non crede, venga qui a S. Andrea e si informi, vedrà che, settimana dopo settimana, qui i lavoratori mangiano rigato, pasta lunga e pasta corta col brodo delle cipolle e per contorno, dato che quest'anno è stata una buona annata, pane e olive.

PASQUALINO FRUSTACI
S. Andrea Ionio (Catanzaro)

Più scuole nel Meridione

Cara *Unità*,

vorrei — se me lo concedi — raccontare quello che avviene qui a Minervino Murge, criticando il modo di agire del Partito socialista. Dopo alcune riunioni interne di partito, fatte dalla DC e dal PSI, anche quest'ultimo, insieme al partito democristiano ha annunciato una prossima «realizzazione», cioè l'Istituzione — dal prossimo ottobre — di un Istituto tecnico industriale nel nostro Comune.

I due partiti sembra che si siano dimenticati che il Provveditore di Bari ha espresso parere negativo per l'istituzione di detto istituto. Non so se per il fatto che lo stesso non era candidato della DC a Minervino Murge, o se per il fatto che il PCI nel nostro Comune è risultato il primo partito nelle ultime elezioni. So che nega un diritto ai giovani e il principio che la «scuola è aperta a tutti»; infatti non può essere «aperta a tutti» se la scuola non esiste nel Comune.

Ma a parte l'atteggiamento del Provveditore, vorrei sottolineare una profonda contraddizione che esiste nell'atteggiamento del PSI verso la questione. Mentre a Minervino Murge i socialisti sostengono la creazione dell'Istituto tecnico industriale, a Bari l'accordo programmatico fatto dai socialisti per la Amministrazione provinciale esclude questa possibilità. Perché accade questo?

Ora io mi chiedo se a Roma il PSI agirà con le stesse palesi contraddizioni, in occasione del prossimo dibattito sul piano della scuola che si svolgerà al Senato, o non si batterà, invece, perché anche i comuni del Sud, il Meridione e i suoi giovani possano beneficiare di più scuole e, in conseguenza di più civiltà, di più progresso.

GIOVANNI DELLA CROCE
Minervino Murge (Bari)

Niente armi termonucleari a chi rivendica le vecchie frontiere!

Cara *Unità*,

il convegno del Movimento Salvemini, e le conclusioni da esso espresse, hanno già trovato una prima eco (sia pure distorta) sull'Avanti! E' da augurarsi, però, ben altra serietà e oggettività, che la materia merita, e, soprattutto, l'interessamento del maggior numero di compagni e non. L'argomento che sta davanti a noi è: la Germania. La stessa che ha scatenato i due maggiori conflitti mondiali. Che ha riconosciuto in Hitler il proprio comun denominatore, adattandosi a diventare la sua arma disciplinata, fedele, irremissibile; che, in nome del dovere, non ha esitato a commettere atrocità d'ogni genere, a massacrare popolazioni inermi, senza grazia; che ha saputo inventare i campi di sterminio, i forni a gas, per attuare razionalmente, e metodicamente, il genocidio del popolo ebraico... Una Germania che è riuscita, per la seconda volta, (dopo la sconfitta, e nonostante patti «sacri» che avrebbero dovuto, per sempre, mantenerla del tutto disarmata) a costruirsi l'esercito convenzionale più forte d'Europa, a pretendere, come pretende, il possesso di armi atomiche e termonucleari.

Questa è la Germania della quale ha discusso il Movimento Salvemini. Una Germania, che per bocca dei suoi maggiori uomini di governo ha dichiarato, sic et sempliciter, che rivuole le sue vecchie frontiere! E questa esplosiva dichiarazione viene sempre più di frequente ripetuta. Ed è noto, poiché i popoli che detengono quelle frontiere di diritto, sono decisi a difenderle con le armi, che la Germania dovrà conquistarle con una guerra. Ecco quindi il revanscismo tedesco disposto, anzi indirizzato, verso la terza guerra mondiale: la guerra in cui metà del genere umano dovrà perire.

Ed è qui che si arriva al punto che ci riguarda. Siamo stati noi, (anche se chi urlava che «60 milioni di tedeschi non possono rimanere disarmati» era il «lungimirante») ad essere i fautori del riarmo della Germania dopo la prima guerra mondiale. Siamo ancor oggi noi italiani, solo noi, tra tutti i popoli d'Europa — contrari, o molto titubanti — a sostenere la necessità che la Germania partecipi al riarmo atomico e termonucleare! Di questo popolo tedesco noi siamo alleati, in quanto è pronto a partecipare alla difesa della libertà e civiltà. Non vi è possibilità d'immaginare nulla di più mostruoso!

Ora la domanda da porsi è la seguente: la nostra Costituzione consente a chi governa, chiunque esso sia, di esporre il Paese al pericolo di essere coinvolto in una guerra? E' chiaro che noi ci troviamo già in detta condizione? E' legittimo pretendere che tutti i nostri impegni militari siano riveduti al lume del dettato Costituzionale che nessuno, chiunque esso sia, ha il potere di misconoscere o falsare?

Noi non possiamo, e non vogliamo essere alleati di una nazione i cui dirigenti politici tendono ad una guerra di rivincita. Noi non vogliamo che la Germania abbia accesso ai mezzi atomici e termonucleari. Se vi sono dei dubbi si faccia un referendum. E' giunto il momento di discutere seriamente su tutta questo.

GIORGIO MADRUZZO
Pieve Ligure (Genova)

Bisogna controreplicare con la lotta all'on. Moro

Signor direttore,

l'onorevole Moro nel suo discorso di replica alla Camera afferma: bisogna che i pensionati della Previdenza Sociale aspettino, è necessaria una sosta, una pausa, altrimenti si va incontro, chi sa a quale catastrofe inflazionistica.

Secondo l'on. Moro, dunque, alla stabilità della nostra moneta debbono contribuire solo coloro che percepiscono una pensione di fame, che corrisponde presso a poco al mantenimento di un cane randagio.

Il problema angoscioso delle pensioni ai vecchi lavoratori è ben presente nella coscienza di tutti gli uomini onesti, e il presidente del Consiglio non può cancellarlo con una replica qualsiasi.

Bisogna rispondere all'on. Moro con una lotta serrata, nel Parlamento e nel Paese, fino a quando il governo non approvi il disegno di legge presentato dalla CGIL e che, tra le altre cose, prevede l'elevazione dei minimi a 20.000 lire.

CARMELO BERTONI
(Reggio Calabria)

Come farà a pagare le tasse se gli hanno sequestrato il principale strumento di lavoro?

Cara *Unità*,

nella mia città tutti mi conoscono per il mio buon cuore. Ho sempre aiutato chi aveva bisogno, pur avendo una numerosa famiglia a carico.

Nel 1960 ho avuto la sfortuna di fallire. Pur avendo 8 persone a carico, non mi sono perso di coraggio e ho aperto una piccola officina di biciclette che mando avanti da solo. I gravi dispiaceri avuti, nel 1961, mi hanno provocato anche un infarto.

Dopo il periodo di convalescenza ho ripreso il mio lavoro nella mia officinetta; il guadagno purtroppo è misero, ma penso sempre alla miseria che c'è in Italia e perciò sopporto con rassegnazione. Oggi, però, non riesco più a tollerare quel che mi accade, e perciò ti scrivo per sfogarmi: mi hanno sequestrato l'unico strumento di lavoro che poteva dare da mangiare ai miei figli, un «montacarichi» del valore di 180.000 lire. A causa di tutte le mie disgrazie, non avevo potuto pagare l'IGE così è arrivato l'ufficiale giudiziario e mi ha fatto portare via il suddetto «montacarichi» per la somma di 52.000 lire che dovevo allo Stato. Ora mi è arrivata un'altra ingiunzione di 32.000 lire che dovrò pagare entro 20 giorni.

Io mi domando come posso fare a pagare questa nuova somma e a dar da mangiare alla mia famiglia se mi hanno sequestrato il principale strumento di lavoro che costava 180.000 lire, per una morosità di 52 000 lire. Con questo sequestro di fatto mi hanno tolto anche il lavoro e quindi la possibilità di far fronte ai miei impegni. Io mi domando se non era possibile dilazionarmi il pagamento delle tasse, invece che arrivare a tanto!

AMLETO MONTI
(Terni)

Vuol conoscere i motivi per cui gli è stata soppressa la pensione di cieco civile

Signor direttore,

chi scrive queste brevi note è un cieco civile, impiegato presso un Istituto di Credito. Fin dal lontano 1955 percepivo l'assegno a vita nella misura di L. 12.000 mensili.

Insieme a molti privi di vista di Firenze, impiegati telefonisti come me, con decorrenza 30-6-1963 mi venne soppresso tale assegno senza una comunicazione che giustificasse un tale provvedimento. Si disse da più parti che ciò era previsto dalla legge 10-2-1962 n. 66, in quanto il reddito mensile superava l'importo di L. 28 000 per chi lavora e di lire 15.000 per ogni persona a carico. Trascurando ogni considerazione umana, ammettendone pure la validità giuridica sebbene giuridicamente il concetto di pensione esclude aprioristicamente ogni forma di reddito, è ovvio comunque che l'ONCC, che tutto fa tranne opere di bene, avrebbe dovuto fare una seria informativa su ogni singolo caso, cosa che non fu mai fatta.

Nello scorso mese di gennaio a tutti coloro ai quali era stato soppresso l'assegno, non uno escluso, gli fu restituito con il pagamento anche degli arretrati. Soltanto il mio caso è rimasto insoluto malgrado abbia informato il Presidente, il direttore ed il segretario regionale dell'ONCC e il presidente nazionale e sezionale dell'UIC. Ma essi hanno fatto orecchi da mercante. E' vero che io lavoro in Banca, ma come me prestano la loro opera altri telefonisti, vedi Lido Bogani (Banco di Sicilia), Magnolfi Renzo (Cassa di Risparmio), eppure costoro percepiscono l'assegno. E' vero che io vivo con una persona a carico, ma anche altri telefonisti hanno una sola persona a carico come Renato Bernardi (Comune di Firenze) e Cicerio Previdi (ENPAS), eppure anch'essi ricevono l'assegno. E' vero anche che godo di un certo visus ma anche Renzo Magnolfi e Lido Bogani hanno un certo visus, eppure essi riscuotono l'assegno. Ma allora cosa ho di diverso da tutti gli altri?

E la legge di cui molta gente se ne professa grande artefice di difesa è o non è uguale per tutti?

Dopo quanto ho detto spero che si voglia provvedere affinché anch'io abbia l'assegno, almeno fino a quando lo ricevono gli altri telefonisti nelle stesse mie condizioni.

Sono ormai deciso ad attendere fino al 15 maggio prossimo, se entro tale data non si sarà voluto risolvere questo caso, verrò a Roma. Il prof. Vincenzo Ventura, Presidente sezionale dell'UIC, mi conosce molto bene e sa ciò che io voglio, quando la ragione è dalla mia parte come in questo caso.

LEOPOLDO BERTI
Via del Molino, 66
Calenzano (Firenze)

Si fanno le leggi per colpire l'insaziabilità dei padroni di casa e invece si colpiscono i lavoratori

Egregio direttore,

vorrei esporre l'inganno fatto agli inquilini che, prima, pagavano le marche da bollo della pigione mensilmente e che ora sono costretti a pagare all'atto della registrazione del contratto. Io, prima della nuova legge, pagavo 750 lire mensili di marche da bollo su una somma dichiarata di 25.000 (mentre da me il proprietario ne percepisce quasi il doppio); adesso, con la nuova legge, sono due anni che appena registrato il contratto pago 14 320 lire annue.

Ancora una volta siamo noi lavoratori che dobbiamo subire le leggi in apparenza fatte per colpire l'insaziabilità dei proprietari di case.

Poi il governo viene a dirci che dovremo stare buoni per gli interessi della nazione (solo che gli interessi della nazione si identificano sempre con quelli dei monopoli e grandi proprietari) e quasi mai con quelli dei lavoratori.

Lettera firmata
(Napoli)

schermi e ribalte

All'Opera «Otello» e «Boheme»

Questa sera alle 21, ultima replica di «Otello» di G. Rossini (appr. n. 56), diretto dal maestro Mario Franci, con la regia di Sandro Sequi. Interpreti: Agostino Lazzari (protagonista), Virginia Zeani, Luisa Ribacchi, Gastone Limarilli, Pietro Bottazzo e Franco Ventriglia. Maestro del coro Gianni Lazzari.

Domani alle 21, fuori abbonamento, replica di «Bohème» di G. Puccini, diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis e interpretata da Mietta Sighele, Jolanda Meneguzzer, Antonio Galiè, Anio Colabianchi, Raffaele Ariè e Guido Guarnera.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Giovedì 23 aprile al teatro Eliseo l'Orchestra da camera di Stoccarda eseguirà: «L'arte della fuga» di Bach (tagliando n. 23) per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana

AI SERVI (Via dei Mortaro n. 22)
Mercoledì alle 17,30: Concerto della Lega Fiumana di Roma dell'orchestra d'archi G. Tartini, diretto da Nino Serdoz, con il flautista Nicola Pugliese; musiche di Scarlatti, Corelli, Locatelli, Bach, Vivaldi, Boccherini

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Da mercoledì a venerdì alle 22, Sabato alle 17 per i giovani, domenica alle 17,30: Musica classica, folkloristica, jazz.

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel 688 569)
Mercoledì alle 21,30 la C.ia di prosa diretta da Dino Pascutti presenta la novità «La rivolta dei giovani» di Rocca: «Vita privata di Bob Bellafronte» di De Maria; «La sposa cristiana» di Terron con Tiziana Casetti, Laura Gianoli, Gianni Musy, Enzo Cerusico, S. Pellegrino; regia Luigi Pascutti

DELLA COMETA (Tel 673763)
Alle 21,15 familiare, ultima replica «Sola su questo mare» di Alberto Perrini; novità assoluta italiana con A. Paul, G. Ombuen, C. Ninchi, A. Mastrantoni, A. Bosic; regia dell'autore

ELISEO
Alle 20,30 familiare «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht con Tino Buazzelli; regia Giorgio Strehler

PALAZZO SISTINA
Alle 21,15: Errepi e Lars Schmidt presentano Della Scala, Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto in «My Fair Lady» da Pigmalione di Shaw; riduzione e canzoni di A. Lerner; musiche di F. Loewe; versione italiana di Suso Cecchi e Fedele d'Amico

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi con A. Busoni, F. Marrone, Valle, G. Raffanelli, presentano: «Il petto e la coscia» di Montanelli; «La cruna dell'ago» di Vasile; «Anatomia di un matrimonio» di Zito; regia Righetti

QUIRINO
Alle 21 familiare il teatro stabile di Torino presenta «Le mani sporche» di Jean Paul Sartre con Gianni Santuccio e Giulio Bosetti; regia Gianfranco Bosio

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 "prima" «Delitti per un'ombra» di F. Valmain e B. Macej

ROSSINI
Alle 21,15 la C.ia del teatro di Roma di Checco Durante, Anita Durante e Lelia Ducci in «Il galletto ha fatto chicchirichì» di V. Faini; regia C. Durante - ultime repliche

SATIRI (Tel 565 325)
Alle 21,30 la C.ia del teatro di Oggi con: «La curva» e «La grande invettiva» di Tankred Dorst con D. Michelotti, G. Donnini, N. Riviè, A. Lello Regia Pascutti.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32 - Collegio Romano)
Sabato alle 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano «Cappuccetto Rosso» di Accettella e Ste. Regia I. Accettella

VALLE
Riposo

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussaud di Londra e Grevvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Lancieri alla riscossa, con R. Cameron e riv. Montana e Marotta A ◆

CENTRALE (Via Celsa, 6)
L'impero dei gangster e rivista Trio Movados G ◆◆

LA FENICE (Via Salaria, 35)
I piaceri nel mondo e rivista Nino Lembo DO ◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Jeff Gordon il diabolico detective, con E. Costantine e rivista Giusti G ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153)
Far West, con T. Donahue (ap 15,30 ult. 22,50) A ◆

ALHAMBRA (Tel 783.792)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14,30-18,30-22,30) DR ◆◆◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
Gli Argonauti con T Armstrong (ap. 15,30 ult. 22,50) SM ◆

AMERICA (Tel 586 168)
Far West, con T. Donahue (ap 15,30 ult. 22,50) A ◆

ANTARES (Tel 890 947)
I dieci comandamenti, con C Heston (alle 14.20-18.10-22) SM ◆

APPIO (Tel 779 638)
La donna scimmia, con Ugo Tognazzi SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
The Prize (alle 16.30-19.10-22)

ARISTON (Tel 353 230)
Finché dura la tempesta (ult 22,50) J. Mason DR ◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Il braccio sbagliato della legge con P. Sellers (alle 16,05-18,10-20,20-23) SA ◆◆

ASTORIA (Tel. 870 245)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

AVENTINO (Tel 572 137)
La donna scimmia, con U Tognazzi (ap 15,40 ult 22,40) SA ◆◆

BALDUINA (Tel 347 592)
La calda vita con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

BARBERINI (Tel 471 707)
Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 15,45-19,15-22,45) DR ◆◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
Letti separati, con L. Remick (ult. 22,45) SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Scandali nudi

CAPRANICA (Tel. 672.465)
La pistola sepolta con G. Ford (alle 15,45-18,35-20,40-22,45) A ◆◆

CAPRANICHETTA (672 465)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman (alle 15,45-18,15-20,30-22,45) C ◆

COLA DI RIENZO (350 584)
Alta infedeltà, con N Manfredi (alle 15.15-17.25-20-22.50) (VM 18) SA ◆◆

CORSO (Tel 671 691)
Il silenzio, con I Thulin (alle 15.30-17.05-19-20.55-22,50) L. 1200 DR ◆◆◆

EDEN (Tel 380 0188)
Gli Argonauti, con T. Armstrong SM ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel 847 719)
Il dottor Stranamore, con P. Sellers (alle 15,30-18,10-20,35-22,50) SA ◆◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia al l'EUR Tel. 5 910 986)
Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (alle 15,45 - 18,05 - 20,25-22,55) (VM 18) SA ◆◆

EUROPA (Tel 865 736)
I tabù (alle 15,45-18-20,10-22,50) DO ◆

FIAMMA (Tel 471 100)
Donne inquiete con R. Stack (alle 16-18,30-20,30-22,50) DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Seven Days in May (alle 15,30-17,30-19,45-22)

GALLERIA (Tel 673 267)
Le tardone, con W Chiari SA ◆

GARDEN (Tel 582 848)
Alta infedeltà con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

GIARDINO (Tel 894 946)
I tre spietati, con R. Harrison A ◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Gli Argonauti, con T Armstrong (ap. 15,30) SM ◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
Europa operazione strip-tease (ap. 15,30 ult. 22,50) (VM 18) DO ◆

MAZZINI (Tel 351 942)
Letti separati, con L Remick SA ◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman (alle 19,45-22,45) G ◆

METROPOLITAN (689 400)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (alle 16-18,25-20,40-23) (VM 18) SA ◆◆

MIGNON (Tel 869 493)
I dolci inganni con C. Marquand (alle 15,30-17-18 50-20,40-22 50) (VM 16) S ◆◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello Tel 640 445)
Sala A: Intrigo a Stoccolma con P Newman G ◆
Sala B: Monsieur Cognac, con T Curtis S ◆

MODERNO (Tel 460 285)
Compagnia di codardi? con G Ford SA ◆◆

MODERNO SALETTA
La donna scimmia, con U Tognazzi SA ◆◆

MONDIAL (Tel 834 876)
La donna scimmia, con U. Tognazzi SA ◆◆

NEW YORK (Tel 780 271)
Far West, con T Donahue (ap 15,30 ult. 22,50) A ◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
Le tardone, con W Chiari SA ◆

PARIS (Tel 754 368)
Adorabile idiota, con B Bardot (alle 15,30-18,15-20,30-22,50) SA ◆

PLAZA (Tel 681 193)
Tom Jones con A Finney (alle 15,30-17,40-20-22,45) (VM 14) SA ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
I due capitani, con C. Heston (ult. 22,50)

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Il pelo nel mondo (16-18,35-20,40-22,45) DO ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (alle 16-18 - 20,15 - 22,50) (VM 18) SA ◆◆

RADIO CITY (Tel 464 103)
Far West, con T. Donahue (ap. 15,30 ult. 22,50) A ◆

REALE (Tel 580.234)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14,30-18,30-22,30) DR ◆◆◆

REX (Tel. 864.165)
La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14.30-18.30-22,30) DR ◆◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Fellini 8.1/2, con M Mastroianni (alle 16,45-19 30-22.40) DR ◆◆◆◆

ROXY (Tel 870 504)
La pistola sepolta con G. Ford (alle 16,15-18,45-20,45-22,50) A ◆◆

ROYAL (Tel 770 549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR ◆

ROYAL CINERAMA
LA CONQUISTA DEL WEST
OGGI VALIDITA' ENAL
L. 800

SALONE MARGHERITA (Telefono 671 439)
Cinema d'essai: Il 7. sigillo di I Bergman DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel 351 581)
Le 5 mogli dello scapolo, con D. Martin SA ◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Due minuti per decidere, con E Costantine (alle 16 - 18,45 - 20,55-23) G ◆◆

TREVI (Tel 689 619)
Ieri oggi domani con S Loren (alle 15,30-17,30-20,15-23) SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320.359)
Sotto l'albero Yum Yum, con J Lemmon (alle 16-18.15-20.30-22 45) (VM 18) SA ◆◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380 718)
I tre della Croce del Sud, con J Wayne SA ◆

AIRONE (Tel 727 193)
La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆

ALASKA
L'incredibile spia, con M. Hamilton SA ◆

ALCE (Tel 632 648)
A 007 dalla Russia con amore, con S Connery G ◆

ALCYONE (Tel 8 380 930)
Scandali nudi (VM 18) DO ◆

ALFIERI (Tel. 290 251)
La calda vita, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

ARALDO (Tel 296 158)
Gli eroi del West, con W. Chiari C ◆

ARGO (Tel 434 050)
La pantera rosa, con P Sellers SA ◆◆

ARIEL (Tel 530 521)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

ASTOR (Tel 6 220 409)
La calda vita, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

ASTRA (Tel. 848 326)
Delitto in pieno sole, con A. Delon G ◆◆

ATLANTIC (Tel. 7.610.656)
La ragazza di Bube, con Claudia Cardinale DR ◆◆◆

ALBA (Tel. 570 855)
Pistolero senza onore, con S. Hayden A ◆

AUGUSTUS (Tel. 655.455)
Avventurieri

AUREO (Tel 880.606)
Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

AUSONIA (Tel 426.160)
Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi-Ingrassia C ◆

AVANA (Tel. 515.597)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆

BELSITO (Tel 340 887)
La pantera rosa, con P. Sellers SA ◆◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Il prigioniero della miniera, con G. Cooper A ◆

BRASIL (Tel. 552.350)
La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆

BRISTOL (Tel. 7 615 424)
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

BROADWAY (Tel 215 740)
Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
Il grande safari, con Robert Mitchum A ◆

CINESTAR (Tel 789 242)
La ragazza di Bube, con Claudia Cardinale DR ◆◆◆

CLODIO (Tel. 355 657)
La ragazza di Bube, con Claudia Cardinale DR ◆◆◆

COLORADO (Tel. 6.274.207)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

CORALLO (Tel. 2.577.297)
Il codardo

CRISTALLO (Tel 481 336)
La leggenda di Enea, con S Reeves SM ◆

DELLE TERRAZZE
I re del sole, con Y Brynner SM ◆◆

DEL VASCELLO (Tel 588 454)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆

DIAMANTE (Tel 295 250)
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

DIANA (Tel 780 146)
Criminal sexy (VM 18) DO ◆

DUE ALLORI (Tel 273 847)
I fuorilegge del matrimonio, con U. Tognazzi (VM 18) DR ◆◆◆

ESPERIA (Tel 582 884)
La ragazza di Bube, con Claudia Cardinale DR ◆◆◆

ESPERO (Tel 893 906)
Sinhue l'egiziano SM ◆

FOGLIANO (Tel 8 319 541)
Jeff Gordon diabolico detective, con E Costantine G ◆

GIULIO CESARE (353 360)
Jeff Gordon diabolico detective, con E. Costantine G ◆

HOLLYWOOD (Tel 290 851)
Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆

INDUNO (Tel 582 495)
La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

ITALIA (Tel 846 030)
La ragazza di Bube, con Claudia Cardinale DR ◆◆◆

JOLLY
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

JONIO (Tel 880 203)
Siamo tutti pomicioni, con R Vianello C ◆

LEBLON (Tel. 552 344)
Bastogne, con J. Hodiak DR ◆◆

MASSIMO (Tel 751 277)
Irma la dolce, con S Mc Laine (VM 18) SA ◆◆

NEVADA (ex Boston)
Uno strano tipo, con A. Celentano M ◆

NIAGARA (Tel 6.273.247)
Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi-Ingrassia C ◆

NUOVO
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: I nuovi angeli di Gregoretti (VM 16) SA ◆◆

OLIMPICO (Tel. 303.639)
Criminal sexy (VM 18) DO ◆

PALAZZO (Tel. 491 431)
La calda vita, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

PALLADIUM (Tel. 555.131)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆

PRINCIPE (Tel. 352.337)
Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

RIALTO (Tel 670.763)
Lunedì del Rialto: Il posto delle fragole di J. Bergman DR ◆◆◆◆

RUBINO
Prima linea attack, con J. Palance DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Letti separati, con L. Remick SA ◆

SPLENDID (Tel. 620.205)
L'affittacamere, con K. Novak SA ◆◆◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆

SULTANO (P.za Clemente XI)
I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆

TIRRENO (Tel. 573.091)
A 007 dalla Russia con amore, con S Connery G ◆

TUSCOLO (Tel 777 634)
La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆

ULISSE (Tel 433 744)
Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8 644 577)
I violenti con C Heston DR ◆

VERBANO (Tel 841 195)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

VITTORIA (Tel 578 736)
Il tulipano nero, con A Delon A ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Kali Jug dea della violenza DR ◆

ADRIACINE (Tel 330.212)
Operazione Z, con R. Mitchum A ◆

ANIENE (Tel. 890 817)
Il traditore di forte Alamo, con G. Ford DR ◆◆

APOLLO (Tel 713 300)
Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆

ARENULA (Tel 653 360)
La sette fatiche di Alì Babà, con B. Cortez A ◆

AURORA (Tel 393 269)
Ursus nella terra di fuoco, con C. Mori SM ◆

AVORIO (Tel 755 416)
I dongiovanni della Costa Azzurra, con A Stroyberg (VM 14) C ◆◆

CASSIO
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆

CASTELLO (Tel 561 767)
I pionieri del West, con V. Mayo A ◆

CENTRALE
L'impero dei gangsters e riv. G ◆◆

COLOSSEO (Tel 736.255)
Furto su misura, con R. Haywoth SA ◆◆

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Il segno di Zorro A ◆

DELLE RONDINI
Giganti del cielo

DORIA (Tel. 317.400)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

EDELWEISS (Tel. 334 905)
Duello nel Texas, con R. Harrison A ◆

ELDORADO
L'uomo della valle, con G. Montgomery A ◆

FARNESE (Tel 564 395)
Il giudizio universale, con A. Sordi SA ◆◆

FARO (Tel. 520.790)
Il dominatore, con C. Heston (VM 14) DR ◆

IRIS (Tel 865 536)
Il leggendario X-15, con C. Bronson A ◆

MARCONI (Tel. 740 796)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆

NOVOCINE (Tel 586 235)
Vecchio testamento, con J Heston SM ◆

ODEON (Piazza Esedra, 8)
Sventole manette e femmine, con E. Costantine G ◆◆

ORIENTE
Il sole nella stanza, con S. Dee S ◆

OTTAVIANO (Tel 358 059)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

PERLA
La calata dei mongoli, con D. Farrar SM ◆

PLANETARIO (Tel 489 758)
Le cameriere, con G. Ralli C ◆

PLATINO (Tel 215 314)
Capitan Simbad, con P. Armendariz A ◆

PRIMA PORTA (T 610 136)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆

REGILLA
Riposo

RENO (già LEO)
La pantera rosa, con P Sellers SA ◆◆

SALA UMBERTO (T 674 753)
Prendila è mia, con J. Stewart S ◆

TRIANON (Tel. 780 302)
Non uccidere, con L. Terzieff DR ◆◆◆◆

Sale parrocchiali

COLOMBO
La più grande ribelle A ◆

CRISOGONO
La vendetta dei moschettieri, con M. Demongeot A ◆

DEGLI SCIPIONI
Stan Laurel alla riscossa C ◆◆

GIOVANE TRASTEVERE
Due contro tutti, con W. Chiari C ◆

NUOVO DONNA OLIMPIA
Il cucciolo, con G. Peck S ◆

PIO X
Il grande ribelle

SALA CLEMSON
Via col vento, con C. Gable DR ◆

SALA S. SATURNINO
Maigret e il caso Saint Fiacre, con J. Gabin G ◆◆

SALA S. SPIRITO
Spettacoli teatrali

VIRTUS
I tre moschettieri, con M. Demongeot A ◆

LOCALI CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:
Adriano, Alce, Alcione, Ambasciatori, Antares, Appio, Ariel, Ariston, Arlecchino, Astoria, Aventino, Barberini, Boito, Bologna, Brancaccio, Capranica, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Empire, Europa, Eurcine, Garden, Farnese, Fogliano, Galleria, La Fenice, Massimo, Mazzini, Metropolitan, Moderno, Nuovo Olimpia, Paris, Planetario, Plaza, Prima Porta, Quirinale, Radio City, Ritz, Royal, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Smeraldo, Sultano, Supercinema, Superga di Ostia, Trevi, Tuscolo, Vigna Clara. - TEATRI: De' Servi, Piccolo di Via Piacenza, Rossini, Satiri.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono al